

PIANO ATTIVITA' 2015



PREMESSA

Il Piano delle Attività illustra le principali iniziative che l'Associazione Non Profit Network intende realizzare nel 2015 per dare applicazione concreta alle linee strategiche descritte nel **“Documento di Indirizzi Strategici per il triennio 2014-2016”** approvato dall'Assemblea dei Soci il 28 maggio scorso.

Tale documento rappresenta un importante passo nel percorso di crescita organizzativa e di consapevolezza della nostra missione che va oltre un'impostazione incentrata sui mezzi e vede Non Profit Network come un soggetto capace di stimolare il cambiamento insieme alle Associazioni e agli Agenti del territorio realizzando azioni integrate sulla base di una comune lettura dei bisogni e precise strategie di intervento.

Il percorso seguito per la definizione delle linee strategiche ha permesso di meglio interiorizzare la *mission* e di evidenziarne, sia internamente che esternamente, i punti qualificanti:

- NPN come associazione che ha una sua identità autonoma rispetto alla funzione di ente gestore del CSV;
- Ruolo di “servizio” che va oltre l'erogazione dei tradizionali servizi, ma si configura anche in azione di promozione territoriale;
- NPN deve essere governata e gestita secondo principi di “imprenditorialità sociale” e sulla base di un approccio strategico.

LA MISSION DELL'ASSOCIAZIONE NON PROFIT NETWORK

Articolo 2: FINALITA' E ATTIVITA'

“Non Profit Network” è un'Associazione senza fini di lucro che si pone la finalità di promuovere, sostenere e qualificare le organizzazioni di volontariato e le diverse espressioni di cittadinanza attiva del territorio trentino, in quanto fondamentali elementi di creazione di valore sociale, culturale, civile ed economico.

Tali finalità verranno perseguite realizzando attività di consulenza, formazione, progettazione, informazione, documentazione e ricerca, operando in modo tale da:

- riconoscere e rispettare l'autonomia e l'identità di tutte le organizzazioni;
- promuovere l'adesione alla propria base sociale e la partecipazione dei soci;
- svolgere un ruolo di ricerca e attivazione di risposte coordinate ai bisogni del territorio da parte dei diversi soggetti sociali ed economici, sulla base dei principi di solidarietà e sussidiarietà e in una prospettiva di promozione dello sviluppo territoriale;
- dotarsi di un'organizzazione ispirata a criteri di imprenditorialità sociale, sulla base di un approccio strategico e avvalendosi di prestazioni professionali qualificate;
- garantire trasparenza e adeguata rendicontazione sul proprio operato.

Allo scopo del perseguimento delle finalità istituzionali, l'Associazione potrà sviluppare qualsiasi altra attività ed iniziativa, anche di carattere economico e commerciale, e dotarsi di strutture e strumenti ritenuti utili.

L'Associazione potrà, altresì, attivare intese e rapporti di collaborazione con istituzioni pubbliche, enti, associazioni, movimenti, fondazioni, imprese e, più in generale, con qualsiasi espressione della società civile.

E' esclusa qualsiasi finalità politica, sindacale, professionale o di categoria, ovvero di tutela esclusiva degli interessi economici degli associati.

LE LINEE STRATEGICHE 2014-2016

Qui di seguito si riportano in sintesi le linee di indirizzi strategici per il triennio 2014-2016, declinate, successivamente, in attività e iniziative puntuali di seguito illustrate nel presente documento.

GLI INDIRIZZI TRAVERSALI PER IL TRIENNIO 2014-2016
<ol style="list-style-type: none">1. Rafforzare la partecipazione del Volontariato a NPN;2. Fare rete con altri enti e istituzioni del territorio;3. Rafforzare la presenza sui territori;4. Recuperare risorse aggiuntive al Fondo Speciale Volontariato;5. Svolgere un ruolo di 'ponte';6. Operare per ridurre la frammentazione dell'associazionismo;7. Promuovere l'azione in rete tra le associazioni e con altri soggetti del territorio;8. Promuovere la condivisione di risorse tra le associazioni;9. Promuovere l'innovazione e il ruolo distintivo del volontariato;10. Promuovere il ricambio generazionale nelle associazioni;

Il Documento inoltre definisce anche gli Indirizzi Strategici rispetto ai diversi ambiti e strumenti di intervento. I principali ambiti di intervento in cui NPN intende operare nel triennio 2014-2016 sono:

GLI INDIRIZZI STRATEGICI RISPETTO AI DIVERSI AMBITI DI INTERVENTO PER IL TRIENNIO 2014-2016
<ul style="list-style-type: none">• Sostenere e qualificare le associazioni nella gestione degli aspetti giuridico-fiscali• Sostenere e qualificare la costituzione consapevole di nuove associazioni• Sostenere e qualificare la comunicazione delle associazioni• Sostenere e qualificare la capacità di progettazione delle associazioni• Realizzare l'orientamento e qualificare l'inserimento nelle associazioni di nuovi volontari• Promuovere la cultura del volontariato presso i giovani• Promuovere esperienze di volontariato con funzione educativa per giovani in situazione di disagio.

Per ciascun indirizzo strategico sono stati definiti un set di obiettivi e azioni stabilendo la tempistica di attuazione nel triennio. In tal modo è possibile individuare le azioni ritenute prioritarie per l'anno 2015.

Si prevede l'azione congiunta di diverse risorse professionali in ogni ambito e strumento di intervento in modo da:

- Promuovere fortemente il lavoro di squadra e l'integrazione tra le diverse professionalità e ambiti di intervento;
- Implementare metodologie e strumenti di lavoro che consentano l'apprendimento dell'organizzazione e non solo delle singole persone

I SERVIZI PER IL 2015

Nel 2015, coerentemente con gli indirizzi strategici, si è provveduto a ridefinire i propri servizi, fissando degli obiettivi operativi per il triennio 2014-2016. Qui di seguito riportiamo le principali novità introdotte dal 2015 e una tabella riassuntiva dei diversi servizi svolti.

✓ NUOVE COSTITUZIONI:

Il Servizio relativo all'accompagnamento alla costituzione di nuove realtà associative è stato separato dal servizio più generale sulle consulenze di carattere civilistico-fiscale. Ciò al fine di promuovere nei soggetti promotori la conoscenza delle opportunità di volontariato in organizzazioni già esistenti nel proprio ambito territoriale oppure di evitare sovrapposizioni con realtà già esistenti.

Infine un percorso di accompagnamento mirato alle nuove realtà permette di sviluppare maggiore consapevolezza delle responsabilità e delle competenze legate alla gestione di un'associazione.

✓ SOSTEGNO ALLA COMUNICAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI:

Anche l'ambito di sostegno alla comunicazione delle associazioni è stato ridefinito, sfruttando le opportunità offerte dal sito internet a partire da gennaio 2015, e la necessità di garantire un'ampia visibilità al mondo del volontariato su tutti i potenziali media. Tale scelta è coerente con l'obiettivo trasversale "svolgere un ruolo di ponte" tra le esigenze di comunicazione del mondo del volontariato e il mondo dei media.

Da un punto di vista operativo si prevedono per il 2015 le seguenti azioni:

- Acquisizione di una nuova risorsa umana dedicata all'area comunicazione che svolga sia una funzione di sostegno alla comunicazione delle Associazioni garantendo sempre maggiore autonomia da parte delle stesse, sia possa occuparsi della comunicazione istituzionale garantendo integrazione tra le due aree.
- Raccolta ed organizzazione delle comunicazioni ricevute dalle associazioni e invio ai media locali;
- Realizzazione di approfondimenti tematici sia per sfruttare meglio le opportunità offerte dal sito sia dalla newsletter;
- Avvio di nuovi percorsi formativi.

✓ FORMAZIONE E BANDI:

Nella nuova impostazione organizzativa Bandi e Formazione saranno considerati due strumenti da utilizzare in modo integrato con gli altri strumenti disponibili quali la consulenza.

Nello specifico per la **formazione** verranno offerti percorsi con livelli diversi per garantire la progressiva acquisizione di competenze cosiddette "chiave", tra queste rientrano anche quelle di carattere informatico/tecnologico finalizzate anche alla sperimentazione di nuove modalità di usufruire dei percorsi formativi come ad esempio la FAD.

Per quanto riguarda i **Bandi e le opportunità di sostegno** alle iniziative e progetti promossi dal Volontariato, verranno rivisti tenendo conto di due elementi:

- Favorire il lavoro di rete tra le associazioni su progettualità comuni anche con interventi proattivi di animazione da parte di NPN;
- Sperimentare interventi mirati a livello di singoli territori.

Qui di seguito riportiamo una tabella di sintesi dei principali servizi svolti dal Centro Servizi Volontariato con le principali modifiche intervenute a seguito dell'attuazione del documento di indirizzi strategici 2014-2016.

TABELLA SERVIZI:

CONSULENZE DI BASE	Il Servizio fornisce informazioni di carattere generale sui servizi offerti dal Centro, Servizi di altri enti, informazioni sul volontariato locale e sulle opportunità di impegno esistenti sul territorio.
NUOVE COSTITUZIONI	Il Servizio fornisce un approfondimenti del mondo del volontariato locale e delle opportunità offerte dal territorio per i soggetti che intendono costituire una nuova associazione. Inoltre il CSV svolge un vero e proprio percorso di accompagnamento che va dalla individuazione/definizione dello scopo sociale alla stesura dei documenti costitutivi e fiscali, fornendo informazioni sui principali aspetti gestionali.
CONSULENZA CIVILISTICO FISCALE	Il Servizio offre informazioni sui vari aspetti civilistico fiscali, quali, ad esempio: inquadramento delle posizioni contrattuali dei dipendenti e dei collaboratori, sicurezza sul lavoro, assicurazioni, trattamento di dati personali e sensibili, redazione di bilanci, tenuta dei libri sociali e contabili, gestione fiscale di operazioni economiche e commerciali. Dal 2015 si prevede l'avvio di un servizio di accompagnamento personalizzato sulle esigenze di una singola associazione in cui, sulla base delle esigenze manifestate verranno individuati precisi obiettivi per raggiungere i quali sarà possibile integrare diverse professionalità e competenze.
CONSULENZA PROGETTAZIONE SOCIALE	Il Servizio offre un supporto informativo sulle varie opportunità di finanziamento presenti a livello locale e nazionale per i progetti delle Associazioni. Inoltre il CSV svolge un vero e proprio accompagnamento per la stesura delle proposte progettuali per la partecipazione ai propri Bandi o altri Bandi locali e nazionali. L'accompagnamento alla progettazione viene fatta favorendo la logica di lavoro in rete su progettualità comuni e il CSV come animatore di reti.
BANDI E CONCORSI DI IDEE	Il CSV sostiene i progetti e le iniziative delle organizzazioni di volontariato locale attraverso i propri bandi. Nel 2015 si procederà ad una rivisitazione dei propri bandi al fine di definire nuove opportunità di supporto che favoriscano maggiore innovazione. I bandi vengono svolti a anche a livello di singoli territori in partnership con gli Enti e Istituzioni (Comunità di Valle, Casse Rurali, altre Enti di coordinamento, Aziende) al fine di cogliere le specificità dei singoli territori.
FORMAZIONE	La formazione è uno strumento che viene utilizzato nei diversi ambiti di intervento per garantire la crescita delle organizzazioni e del volontariato. I percorsi formativi hanno diversi livelli: da livello base a livello avanzato laboratoriale per favorire una graduale acquisizione di competenze; Le tematiche vengono individuate di anno in anno coerentemente con gli obiettivi strategici. Le principali sono: civilistico-fiscali; progettazione sociale e raccolta fondi, comunicazione, rendicontazione, gestione volontari, utilizzo delle tecnologie.
COMUNICAZIONE	Il Servizio offre l'opportunità di promuovere le proprie iniziative attraverso il sito e la newsletter settimanale.

	Dal 2015 si vuole procedere a raccogliere e riorganizzare le notizie provenienti dal mondo associativo secondo il criterio territoriale e tematico. Le notizie verranno inviate a tutti i media che con decisione autonoma e senza oneri per NPN pubblicheranno quelle ritenute di loro interesse.
PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO	Il Servizio prevede la realizzazione di iniziative rivolte alla cittadinanza per promuovere la cultura del volontariato. Particolare attenzione viene rivolta al mondo giovanile grazie a specifiche iniziative rivolte al mondo scolastico e ai giovani in generale con la collaborazione delle associazioni locali.
RICERCA, ORIENTAMENTO E INSERIMENTO DI NUOVI VOLONTARI	Il Servizio permette agli aspiranti volontari di ricercare e trovare un'opportunità concreta per svolgere un'esperienza di volontariato nelle associazioni locali. Oltre all'attività di orientamento svolta nei confronti dei singoli cittadini interessati, il servizio prevede: Accompagnamenti formativi alle Associazioni sul tema della promozione del volontariato e dell'accoglienza dei volontari; Interventi formativi per aspiranti volontari; Realizzazione di campagne ad hoc.
DISAGIO MINORILE	Il CSV collabora con l'USSM del tribunale dei minori e con i servizi sociali, per promuovere il volontariato da parte dei giovani a rischio di esclusione sociale e favorendo forme alternative di riparazione del danno per i ragazzi segnalati dal tribunale dei minori. Nei confronti dei ragazzi il CSV si attiva per individuare un'associazione accogliente; Nei confronti delle associazioni il CSV svolge un ruolo di supporto e cerca di migliorarne le capacità di accoglienza dei ragazzi in situazioni di disagio.

I PROGETTI E LE ATTIVITA' PER IL 2015

PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO

TITOLO DEL PROGETTO/ATTIVITA'	SCUOLA E VOLONTARIATO GIOVANILE
SCELTA STRATEGICA	<i>"Promuove la cultura del volontariato presso i giovani"</i>
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto Scuola e Volontariato è realizzato in partnership con la Caritas Diocesana di Trento. L'obiettivo è quello della promozione tra gli studenti della cultura della solidarietà, fornendo loro una occasione di crescita personale. Anche attraverso azioni di volontariato, infatti, si può esprimere la propria creatività, acquisire maggiore senso di responsabilità, sviluppare capacità organizzative, allenare le proprie capacità relazionali e, soprattutto, rivedere il proprio modo di considerare la vita e il mondo. Così facendo si può pensare di promuovere l'inserimento dei giovani all'interno delle associazioni di volontariato esistenti sul territorio, facilitando l'avvicinamento tra generazioni e la scoperta reciproca delle capacità, delle competenze, della creatività propria e dell'altro. Il volontariato così inteso costituirà una valida esperienza di apprendimento e di assunzione di responsabilità. Le azioni previste dal progetto sono molto flessibili in modo da rispondere pienamente alle richieste provenienti dal mondo scolastico:

	<ul style="list-style-type: none"> • Intervento di esperti e di volontari per fornire uno spaccato sul volontariato trentino, in particolare giovanile; • Percorsi mirati in cui, attraverso la multimedialità e la partecipazione diretta di volontari testimoni, la classe trovi modo di parlare con gli esperti delle associazioni della loro esperienza e del loro intervento anche su questioni specifiche. • Esperienze e/o stage per gli studenti interessati in diversi ambiti del volontariato e della solidarietà. <p>L'Innovazione rispetto alle scorse edizioni è l'attivazione di percorsi di cittadinanza finalizzati alla realizzazione di esperienze di volontariato all'interno della scuola previste direttamente dagli studenti per gli studenti secondo un approccio peer.</p> <p>Infine, si prevede la realizzazione di un evento finale di restituzione, presumibilmente verso la metà di maggio 2015, durante il quale oltre a momenti di intrattenimento per gli studenti, verranno presentati alla cittadinanza i risultati del Progetto.</p>
COLLABORAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Assessorato e Dipartimento Istruzione della PAT. • ISTITUTI SCOLASTICI aderenti, docenti referenti e docenti partecipanti alle attività (circa 15). • ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO (circa 70)
COSTI	14.000 euro

TITOLO DEL PROGETTO/ATTIVITA'	"L'ORCHESTRA" PERCORSO SULLA GESTIONE DEI VOLONTARI
SCelta STREGICA	<i>"Lavorare sulle organizzazioni rendendo esplicite le competenze di cui necessitano e migliorando la loro capacità di gestire i volontari"</i>
BREVE DESCRIZIONE	<p>La realtà del volontariato si confronta oggi sempre più spesso con alcune importanti sfide. Da una parte, le associazioni incontrano di frequente difficoltà nell'attrarre nuovi volontari e nel valorizzarne a pieno il contributo in una prospettiva di miglioramento della qualità e dell'impatto sociale della propria azione; dall'altra parte, i volontari, il cui impegno si fonda su una spinta motivazionale complessa e mutevole nel tempo, non sempre riescono a vivere e interpretare la propria esperienza come un momento di crescita personale e professionale, eventualmente spendibile anche in altri contesti. Il fenomeno che si determina è allora quello di un non pieno utilizzo delle potenzialità complessive dell'esperienza di volontariato, a scapito sia del funzionamento organizzativo e dello sviluppo dell'associazione sia del livello di motivazione dei volontari, aspetto quest'ultimo che incide significativamente sui tassi di abbandono.</p> <p>Questo percorso formativo intende offrire una risposta concreta alla problematiche richiamate puntando a sviluppare nei partecipanti un profilo integrato di competenze indispensabili per una efficace gestione dei volontari: dal momento dell'accoglienza a quelli successivi della motivazione e del riconoscimento del loro contributo.</p> <p>Il percorso formativo è rivolto a persone che, anche informalmente, già si occupano di coordinamento/gestione dei volontari e che abbiano la legittimazione interna necessaria a realizzare interventi di cambiamento.</p>

	Il gruppo d'aula ideale è di circa 15 persone, coerentemente con la logica laboratoriale che prevede un ampio coinvolgimento dei partecipanti nella formazione nonché attività di sottogruppo e di project work.
PARTNERSHIP	<ul style="list-style-type: none"> • Centro di Formazione alla Solidarietà Internazionale (CFSI)
COSTI	Fondo completamento azioni FSV 2014

TITOLO DEL PROGETTO/ATTIVITA'	CONCORSO "TRA DIRE E IL FARE"
SCELTE STRATEGICHE	<p><i>"Ampliare l'intervento di promozione della cultura del volontariato verso i giovani";</i></p> <p><i>"Creare strumenti di promozione della cultura del volontariato rivolti al target giovanile"</i></p> <p><i>"Facilitare il ricambio generazionale all'interno delle associazioni"</i></p>
BREVE DESCRIZIONE	<p>Tra il Dire e il Fare è un concorso di progettazione che si rivolge direttamente ai giovani. Si tratta di un percorso che mira a promuovere e sostenere la capacità progettuale e creativa dei giovani del territorio rispetto ai temi del volontariato, riconoscendo il mondo giovanile nella sua qualità di motore originario dell'innovazione. Tra il Dire e il Fare vuole permettere ai giovani di sperimentare il senso di un efficace coinvolgimento nei processi decisionali relativi al proprio territorio, concretizzando le loro proposte in grado di offrire soluzioni innovative per far crescere le organizzazioni di volontariato in Trentino.</p> <p>Verrà aperta una call non convenzionale, attraverso la quale verranno raccolte idee progettuali appetibili per le associazioni, con le quali i giovani si saranno accordati per realizzare i progetti al loro interno, in un'ottica di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di nuovi servizi e/o riqualificazione di quelli esistenti • Miglioramento della gestione organizzativa e delle risorse umane (volontarie e non) • Sviluppo della dimensione comunicativa e del lavoro in rete su più livelli; <p>Il concorso in oggetto si compone di due fasi principali.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Nella prima fase saranno selezionate delle idee progettuali, previo accompagnamento del CSV, ove necessario, in un percorso conoscitivo e di incontro fra i giovani proponenti e le associazioni di volontariato individuate per sviluppare il loro progetto; 2. Nella seconda fase, le idee saranno realizzate grazie ad un percorso nelle diverse fasi progettuali sotto forma di accompagnamento attraverso momenti specifici di confronto e di affiancamento da parte del personale del CSV e, soprattutto, di Trentino Social Tank, l'incubatore nato da una partnership fra Con.Solida e Centro Servizi Volontariato destinato a chi vuole innovare nel sociale. <p>In questo modo si risponde concretamente ai bisogni di informazione e orientamento, formazione e accompagnamento allo sviluppo progettuale.</p>
COLLABORAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Trentino Social Tank • Associazioni locali
COSTI	12.000 euro

CONSULENZA E ASSISTENZA

TITOLO DEL PROGETTO/ATTIVITA'	PERCORSI "CREARE E GESTIRE UNA NUOVA ASSOCIAZIONE"
SCelta STRATEGICA	<i>"Favorire la consapevolezza delle responsabilità e delle competenze legate alla gestione di un'associazione"</i>
BREVE DESCRIZIONE	<p>I percorsi sulla gestione delle realtà associative sono diretti sia ai soggetti interessati a costituire una nuova realtà sia alle associazioni di nuova costituzione.</p> <p style="text-align: center;">1. PERCORSO "NUOVE COSTITUZIONI"</p> <p>Creare una nuova Associazione è un passo che richiede consapevolezza e che non si esaurisce con la compilazione dello statuto e dell'atto costitutivo. "Fare" associazione significa essere consapevoli degli aspetti civilistico fiscali e gestionali e delle opportunità di collaborazione con le altre associazioni presenti sul territorio.</p> <p>L'obiettivo del percorso è creare associazioni consapevoli e approfondire l'analisi del contesto in cui si intende intervenire.</p> <p>Il percorso è aperto a tutti coloro che vogliono costituire una nuova associazione e si divide in 2 moduli, ognuno dei quali della durata di 3 ore.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Primo modulo: "le diverse tipologie associative: scopi e attività" Esistono infatti per legge diversi tipi di associazioni, e il primo passo nella costituzione del nuovo ente è proprio la comprensione di quale sia la forma più adatta in relazione agli scopi che si intendono perseguire e al tipo di attività svolta: per facilitare tale operazione verrà proposto un momento "pratico", in cui i partecipanti al corso procederanno alla redazione dello statuto nella parte relativa agli scopi e alle attività della propria associazione. • Secondo modulo. "La registrazione degli atti costitutivi e il modello EAS. <p>Si procederà all'analisi dell'atto costitutivo e dello statuto di un'associazione. Verranno esaminati i requisiti fondamentali che gli statuti delle diverse forme associative devono presentare per legge con particolare attenzione alle caratteristiche che tali atti devono obbligatoriamente presentare per poter essere iscritti nei registri provinciali. Particolare attenzione verrà dedicata agli adempimenti di tipo fiscale e al modello EAS.</p> <p>La metodologia utilizzata sarà partecipativa e si prevedono momenti di esercitazione sulla definizione degli scopi associativi.</p> <p style="text-align: center;">2. PERCORSO "ASSOCIAZIONI GIA' COSTITUITE"</p> <p>Il corso di formazione per le associazioni già costituite rappresenta l'ideale continuazione del corso per le nuove costituzioni, in quanto intende fornire alle organizzazioni appena nate (ma anche a quelle già costituite) alcune informazioni indispensabili per il proseguimento delle loro attività.</p> <p>Il corso si sviluppa su 2 incontri di 3 ore ciascuno.</p> <p>Non vi sono limitazioni relativamente alla forma giuridica, in quanto i temi trattati sono di carattere generale ed interessano quindi tutti i diversi tipi di associazione, prendendo in esame aspetti di carattere civilistico e fiscale:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Primo modulo. Verranno trattati i principali aspetti di carattere civilistico (gli organi presenti in un'associazione, e di quella che è la loro funzione, ammissione ed esclusione dei soci, i libri sociali, la convocazione dell'assemblea e del Consiglio Direttivo, la redazione di un verbale, le regole di voto, dimissioni e cessazione di carica, scioglimento di una associazione). • Secondo Modulo. Prenderà in esame le più importanti questioni di carattere economico e fiscale relative alla gestione quotidiana di un'associazione (regole base per la contabilità, analisi dei libri contabili, il processo di redazione e approvazione del bilancio, attività istituzionale e non commerciale, agevolazioni fiscali, raccolte pubbliche di fondi). <p>Nell'ottica di una graduale acquisizione di competenze indispensabili per gestire un'associazione, si prevede anche la possibilità di svolgere un modulo aggiuntivo sulla progettazione sociale.</p> <p>Il metodo didattico sarà caratterizzato da lezioni frontali con un forte taglio pratico, mostrando ai partecipanti in modo interattivo quali siano i documenti fondamentali che un'associazione è obbligata a conservare nel corso della sua esistenza, e in che modo essi vadano redatti.</p> <p>In tal modo si vorrebbe dare alle organizzazioni una panoramica il più possibile chiara e completa di quelli che rappresentano i profili più importanti nella gestione di una organizzazione non profit.</p>
PARTNERSHIP	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio Politiche Sociali e Abitative della PAT • Agenzia delle Entrate
COSTI	1.500 EURO

TITOLO DEL PROGETTO/ATTIVITA'	APPROFONDIMENTI TEMATICI "CIVILISTICO-FISCALI"
SCelta STRATEGICA	<i>"Favorire la consapevolezza delle responsabilità e delle competenze legate alla gestione di un'associazione"</i>
BREVE DESCRIZIONE	<p>Le serate di approfondimento mirano a sviluppare l'analisi di determinate tematiche e materie che la legge collega espressamente ed esclusivamente ad alcune forme giuridiche, la conoscenza delle quali appare indispensabile per il corretto svolgimento dell'attività dell'organizzazione.</p> <p>Le tematiche trattate saranno specifiche per alcune tipologie associative: Alcuni incontri riguarderanno specificatamente OdV e Onlus. Tra i temi che si vogliono approfondire citiamo ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La possibilità per le Organizzazioni di Volontariato di svolgere attività commerciale di tipo "marginale", e l'analisi concreta delle diverse fattispecie previste dal D.M. 25 maggio 1995; • La definizione di "volontariato", e quale è il rapporto numerico che la Provincia di Trento esige debba essere rispettato tra i soggetti che all'interno di una ODV prestano la loro attività a titolo di volontariato e quelli che invece sono retribuiti; • Il Registro dei volontari: che cos'è, come si tiene e quali sono gli adempimenti necessari che lo caratterizzano;

	<ul style="list-style-type: none"> • L'obbligo per le ODV di assicurare i propri volontari, e i profili normativi sulla copertura assicurativa in Provincia di Trento. • La definizione di Onlus: una qualifica a fini fiscali; • La possibilità per le Onlus di svolgere attività commerciale, le agevolazioni fiscali e i limiti che esse incontrano nella loro azione; <p>Gli altri incontri riguarderanno le Associazioni di Promozione sociale iscritte nel Registro provinciale e le Associazioni sportive dilettantistiche iscritte al Registro telematico del CONI. Fra le tematiche oggetto di discussione vi saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uno sguardo generale del regime fiscale che caratterizza le Associazioni di promozione sociale in quanto enti non commerciali: la necessaria prevalenza delle entrate di tipo istituzionale su quelle di tipo commerciale; • Le agevolazioni fiscali che la legge assegna alle APS, ed in particolare la possibilità di ricevere il 5x1000 e quella di usufruire di un regime favorevole in relazione alle erogazioni liberali ricevute; • Gli adempimenti dichiarativi a carico di una APS; • Il regime fiscale che caratterizza le Associazioni sportive dilettantistiche, ed in particolare la conservazione della qualifica di ente non commerciale anche se l'attività commerciale svolta sia prevalente rispetto a quella istituzionale; • Le principali agevolazioni che il fisco assegna alle ASD: analisi ed esemplificazioni delle stesse; • Gli adempimenti dichiarativi a carico di una ASD. <p>In collaborazione con le Comunità di Valle, le serate potranno essere svolte in diversi zone del territorio trentino.</p>
PARTNERSHIP	Servizio Politiche Sociali e Abitative della PAT.
COSTI	1.500 euro

TITOLO DEL PROGETTO/ATTIVITA'	LABORATORIO "5X1000": CAMPAGNA DI PROMOZIONE E ADEMPIMENTI
	<i>"Favorire la consapevolezza delle responsabilità e delle competenze legate alla gestione di un'associazione"</i>
BREVE DESCRIZIONE	<p>Il percorso è rivolto ai responsabili delle associazioni che vogliono pianificare una campagna di fund raising – ricerca fondi ad hoc e vogliono conoscere tutti gli adempimenti necessari e la modalità di rendicontazione del 5 per Mille. Il percorso è aperto a 15 partecipanti e prevede la realizzazione di due moduli per la durata complessiva di 12 ore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Primo Modulo: analizza tutti gli aspetti necessari per pianificare la campagna 5X1000: gli obiettivi strategici operativi; la definizione degli interlocutori; gli strumenti online e off line: dall'immagine coordinata agli strumenti di comunicazione; le modalità di promozione e coinvolgimento delle risorse interne ed esterne all'associazione; la pianificazione strategica delle attività

	<p>in relazione alle scadenze fiscali; il monitoraggio e valutazione della campagna di promozione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Secondo Modulo: prende in analisi gli adempimenti di carattere fiscali; l'istruttoria per la domanda di ammissione e la rendicontazione secondo le linee guida dell'Agenzia delle Entrate. <p>La metodologia didattica prevede sia lezioni frontali, che esercitazioni pratiche al fine di permettere ad ogni singola associazione di impostare la propria Campagna 5 per Mille.</p> <p>Durante il percorso verranno forniti materiali di approfondimento tra cui l'Istant book</p>
PARTNERSHIP	
COSTI	1.500 euro

TITOLO DEL PROGETTO/ATTIVITA'	LABORATORIO "PROGETTAZIONE SOCIALE"
SCELTA STRATEGICA	<i>"Integrare la consulenza sulla progettazione sociale con iniziative formative di diverso livello in modo da promuovere l'acquisizione di competenze specifiche in tale ambito"</i>
BREVE DESCRIZIONE	<p>Il laboratorio si rivolge a tutte le Associazioni che intendono presentare un progetto attraverso i Bandi del Centro Servizi Volontariato. Gli obiettivi del laboratorio sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Promuovere, presentare e diffondere i bandi del CSV 2. Facilitare l'accesso delle Associazioni di volontariato ai bandi del CSV 3. Migliorare la qualità della progettazione sociale delle Organizzazioni di Volontariato 4. Incrementare la correttezza della rendicontazione economica e sociale delle Associazioni <p>Il laboratorio ha una durata di 11 ore suddivisa in due fasi: una di lettura e di lavoro sugli obiettivi e azioni e piano di valutazione del progetto, una sulla costruzione del budget di progetto per arrivare alla stesura della proposta finale da presentare al CSV.</p> <p>Saranno trattati i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dalla lettura del bando all'idea progetto; • Gli strumenti per l'ideazione del progetto: dall'analisi del bisogno alla descrizione delle attività e dei risultati; • La costruzione del budget preventivo e lo stile nella presentazione del documento di progetto finale <p>La metodologia didattica sarà attiva e partecipativa; prevede momenti di lezioni frontali per apprendere terminologia, conoscenze teoriche di fondo e fondamenti scientifici degli strumenti/metodologie della progettazione; alternati a lavori di gruppo partendo dalle idee progetto presentate per sperimentare e costruire la proposta di progetto utilizzando i documenti del bando CSV.</p>

	A seguito della formazione, a ogni partecipante interessato sarà fornita una consulenza gratuita da parte della docente sulla fattibilità del progetto, la conformità degli elementi chiave del progetto rispetto al bando, l'idoneità del budget rispetto ai costi ammissibili, il rispetto degli aspetti formali, inoltre potrà usufruire dei servizi di consulenza sulla progettazione del CSV.
PARTNERSHIP	
COSTI	Fondo Completamento Azioni NPN 2014

FORMAZIONE

TITOLO DEL PROGETTO/ATTIVITA'	COMUNICAZIONE E NUOVE TECNOLOGIE (BASE E AVANZATO)
SCelta STRATEGICA	<i>"Promozione dell'utilizzo delle tecnologie disponibili per comunicare e condividere"</i>
BREVE DESCRIZIONE	<p>Si intendono attivare una serie di percorsi guidati attraverso le più recenti tecnologie informatiche; percorsi brevi, basati su alcuni incontri settimanali di carattere informativo e divulgativo sulle tematiche di stretta attualità, legate ai nuovi media, alle tecniche di comunicazione. Si tratta infatti di rispondere ad una doppia esigenza informativa, di allineamento alle nuove tecnologie e formativa o abilitante all'uso di software sostitutivi dell'esistente (ad esempio l'utilizzo di Linux in sostituzione di Microsoft Windows o Libre Office in sostituzione di Microsoft Office).</p> <p>Gli obiettivi di tali percorsi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Migliorare le opportunità di comunicazione interna ed esterna, di formazione, ecc., offerte da tali tecnologie; • Migliorare l'accessibilità ai servizi offerti dal Centro Servizi Volontariato e in generale dai vari Enti del territorio; • Favorire la collaborazione tra enti diversi; • Rendere più agevole la partecipazione alla vita Associativa anche di NPN da parte delle Associazioni socie. <p>I percorsi saranno strutturati su diversi livelli per assicurare un'ampia partecipazione. Da corsi sull'utilizzo di programmi base all'utilizzo dei social media come strumento di comunicazione.</p>
PARTNERSHIP	
COSTI	Da Fondo Completamento Azioni FSV 2014

TITOLO DEL PROGETTO/ATTIVITA'	FUND RAISING E STORY TELLING: CORSO AVANZATO
SCelta STRATEGICA	<i>"Sostenere il rafforzamento delle competenze comunicative delle associazioni"</i>
BREVE DESCRIZIONE	Il tema del Fundraising (RICERCA FONDI) è cruciale per accrescere le conoscenze e le competenze di coloro che nel volontariato devono sviluppare strategie nella ricerca di risorse funzionali alla propria organizzazione. In

	<p>quest'ottica il supporto dello storytelling, definibile come l'arte di raccontare storie è declinabile dal punto di vista delle opportunità che le organizzazioni attraverso questa tecnica possono crearsi. Ogni buon fundraiser non-profit è un narratore e come professionista dello sviluppo, si serve di storie e storie di vita per raccogliere fondi e convincere a investire in una visione comune per il futuro.</p> <p>In tal senso, attraverso lo storytelling si mira ad aumentare la capacità di condivisione delle proprie organizzazioni in termini di identità, mission, strategie e valori, acquisendo metodologie relazionali nei confronti dei potenziali donatori. Obiettivo è il rafforzamento della capacità di attivare reti e legami e di creare opportunità.</p> <p>I contenuti del corso saranno strettamente correlati all'acquisizione della conoscenza dei concetti fondamentali della ricerca fondi e dello storytelling</p> <ul style="list-style-type: none"> • Che cos'è il Fundraising, le donazioni in Italia, il profilo del donatore in Italia; • Cosa intendiamo quando parliamo di narrazione e storytelling e quale ruolo svolgono nella costruzione dell'identità organizzativa e nella comunicazione del proprio lavoro all'esterno; • Come si pianifica una strategia di Fundraising; • In che modo lo storytelling può affinare gli strumenti di comunicazione per la raccolta fondi.
PARTNERSHIP	
COSTI	Fondo Completamento Azioni FSV 2014

TITOLO DEL PROGETTO/ATTIVITA'	PERCORSO VOL-UP: AFFRONTARE E GESTIRE IL CAMBIAMENTO
SCELTA STRATEGICA	<i>"Promuovere l'innovazione e il ruolo distintivo del Volontariato"</i>
BREVE DESCRIZIONE	<p>Vol-Up è un percorso formativo rivolto ai responsabili e volontari delle Associazioni che intendono sfidare il cambiamento. Gli obiettivi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accrescere le competenze trasversali di responsabili e volontari dei direttivi delle Associazioni di Volontariato Trentino (ODV e APS); • Favorire i processi di cambiamento in atto nelle organizzazioni. <p>Il percorso è suddiviso in quattro moduli: gestire, governare, pensare e condividere in un'associazione per un totale di 32 ore di formazione.</p> <p>Il percorso si rivolge ad un massimo di 20 partecipanti provenienti da tutto il territorio trentino.</p> <p>I Modulo: PENSARE. <i>Pensare un'associazione nel volontariato che cambia per generare comunità (4 ore)</i></p> <p>Contestualizzare il mondo del volontariato in Trentino e individuare ciò di cui si ha bisogno come organizzazione di volontariato per diventare un agente di cambiamento. Fissare degli obiettivi chiari per l'associazione partendo dalla propria mission, pianificare e innovare per arrivare alla costruzione di una programmazione strategica.</p> <p>II Modulo: GOVERNARE (12 ORE)</p>

	<p>Definire lo stile della propria organizzazione: dal processo decisionale al processo di delega ai soci. Comunicare internamente la <i>mission</i> e le decisioni ai volontari.</p> <p>III Modulo: GESTIRE (8 ore)</p> <p>Gestire un'associazione con strumenti e metodi innovativi. Partire dagli elementi fondamentali dell'identità e della struttura associativa (valori, mission, ruoli) per intraprendere una programmazione strategica e costruzione del piano strategico annuale: strumenti e metodologie utili.</p> <p>IV Modulo: CONDIVIDERE (8 ORE)</p> <p>Dialogare con i volontari, con l'esterno e con il territorio la rete da costruire Apprendere strumenti di comunicazione e di relazioni con il territorio e favorire</p> <p>La metodologia didattica prevede lezioni teoriche, lavori di gruppo, confronto, analisi di buone prassi di gestione organizzativa, esercitazioni.</p>
PARTNERSHIP	
COSTI	Fondo completamento Azioni NPN 2014

TITOLO DEL PROGETTO/ATTIVITA'	Incontro Focus "INNOVAZIONE E VOLONTARIATO"
SCelta STRATEGICA	<i>"Individuare temi importanti e innovativi per il futuro del Volontariato"</i>
BREVE DESCRIZIONE	<p>Il seminario si pone come obiettivo quello di individuare e creare consapevolezza su alcune temi importanti e innovativi per il futuro del volontariato.</p> <p>Siamo di fronte a nuovi modi di intendere e praticare il volontariato, il quale è in continuo cambiamento perché strettamente correlato alla società, caratterizzata dal mutamento, dalla continua riformulazione di idee, valori, credenze e teorie, con conseguente riaffermazione o rifiuto di norme. Oggi il volontariato si è conquistato il proprio ruolo come soggetto sociale, con una sua identità. Da qui si riscontra una tendenza sempre più diffusa verso una marcata dinamicità organizzativa ed innovativa, in cui aumenta inevitabilmente la disponibilità alla collaborazione istituzionale. Infatti, alla riduzione delle risorse disponibili del welfare e agli effetti della crisi si trova a rispondere sempre più spesso il volontariato, al quale, anche per questa ragione, è richiesto di offrire servizi affidabili che siano in grado di coinvolgere chi ne beneficia in una costruzione co-partecipata delle risposte ai loro stessi bisogni.</p> <p>Le motivazioni intrinseche e gli ideali che spingono i volontari possono essere generativi anche oltre i confini del mondo del volontariato. Queste motivazioni nutrendosi di una gratificazione che nasce dal costruire soprattutto relazioni significative rendono l'esperienza del volontariato un'anticamera per affinare quelle motivazioni indispensabili per avviare progetti innovativi e nuove imprese sociali.</p>
COLLABORAZIONI	
COSTI	2.000 euro

INFOMAZIONE E COMUNICAZIONE

TITOLO DEL PROGETTO/ATTIVITA'	APPROFONDIMENTI TEMATICI COMUNICAZIONE E SOCIAL MEDIA
SCelta STRATEGICA	<i>“Sostenere il rafforzamento delle competenze comunicative delle associazioni”</i>
BREVE DESCRIZIONE	<p>Si vogliono realizzare incontri in cui verranno trattati dei temi specifici in modo estremamente approfondito ed articolato nelle sue componenti principali. L'obiettivo è rendere le Associazioni più autonome nel comunicare e rendere visibili le proprie attività e iniziative</p> <p>Alcuni degli approfondimenti tematici proposti, saranno strettamente legati all'uso degli strumenti innovativi proposti sul sito e che aiuteranno l'ottimizzazione della comunicazione anche delle associazioni stesse.</p> <p>Parte dei percorsi saranno dedicati alla comunicazione istituzione e agli strumenti che strategicamente un'associazione può mettere in campo per raggiungere i propri obiettivi, come ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione on line; • Raccontarsi attraverso un blog; • Costruzione del proprio sito; • Comunicato stampa: fornire gli elementi fondamentali per scrivere un comunicato stampa accattivante ed efficace; • Raccontare il volontariato in video: fornire le competenze tecniche per pensare e realizzare un video promozionale o informativo; • Uso di piattaforme specifiche legate al mondo del volontariato.
PARTNERSHIP	
COSTI	5.000 euro

PROGETTAZIONE SOCIALE

TITOLO DEL PROGETTO/ATTIVITA'	CONCORSI INTRECCI POSSIBILI: 3° EDIZIONE
SCelta STRATEGICA	<p><i>“Usare i Bandi per favorire il lavoro (non fittizio) di rete tra le Associazioni su progettualità comuni e promuovere condivisione di risorse”</i></p> <p><i>“Creare sinergie con le opportunità offerte da altri enti finanziatori”</i></p>
BREVE DESCRIZIONE	<p>Il “Concorso di Idee” rappresenta uno strumento attraverso il quale il Centro Servizi Volontariato e la Fondazione Trentina per il Volontariato sociale vogliono dar vita a progetti innovativi valorizzando il ruolo del volontariato. Le idee raccolte su particolari tematiche decise dai due enti, vengono trasformate in progetto grazie all'attivazione di un vero e proprio laboratorio di progettazione.</p> <p>Il concorso di idee diventa quindi un ulteriore supporto alle organizzazioni di volontariato per la realizzazione delle proprie iniziative.</p> <p>Rispetto ai bandi tradizionali, l'aspetto innovativo è il laboratorio di progettazione che seguendo passo passo le idee presentate le trasformerà in progetti. Gli obiettivi che si vogliono raggiungere sono:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la nascita di progetti innovativi rispetto a quelli presentati attraverso i bandi tradizionali; • Favorire la nascita di reti di co-progettazione tra associazioni; • Favorire l'acquisizione di competenze di progettazione sulla base di specifici progetti. <p>Il tema del concorso verrà deciso dal Centro Servizi Volontariato e dalla Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale sulla base dei bisogni rilevati attraverso il proprio lavoro.</p>
PARTNERSHIP	Fondazione Trentina per il Volontariato sociale
COSTI	20.0000 euro

ANIMAZIONE TERRITORIALE

TITOLO DEL PROGETTO/ATTIVITA'	BANDI TERRITORIALI
SCELTE STRATEGICHE	<p><i>“Usare i Bandi per favorire il lavoro (non fittizio) di rete tra le Associazioni su progettualità comuni e promuovere condivisione di risorse”</i></p> <p><i>“Creare sinergie con le opportunità offerte da altri enti finanziatori”</i></p>
BREVE DESCRIZIONE	<p>Coerentemente con la programmazione strategica, si vogliono sperimentare nuove opportunità di supporto alle associazioni su base territoriale in modo da cogliere le opportunità e le specificità di determinate realtà geografiche. Tali opportunità vanno costruite insieme agli attori del territorio: Comunità di valle, Casse Rurali, Aziende profit, etc..</p> <p>Le tematiche su cui intervenire vengono scelte sulla base di una analisi del territorio cercando di valorizzare il volontariato locale. L'obiettivo è lavorare su temi importanti per tutta la comunità e favorire il lavoro di rete tra associazioni e tra queste e le istituzioni.</p>
PARTNERSHIP	Comunità di Valle; Casse Rurali; Altri Enti del territorio
COSTI	10.0000 euro

TITOLO DEL PROGETTO/ATTIVITA'	PECORA NERA, PECORA BIANCA: Clownerie e Teatro CIVILE per l'inclusione sociale;
SCELTE STRATEGICHE	<i>“Strutturare forme di formazione/accompagnamento alle associazioni per renderle più capaci di accogliere anche temporaneamente i ragazzi segnalati dai Servizi Sociali”</i>
BREVE DESCRIZIONE	<p>Come viene indicato nell'ultima Indagine esplorativa sulla devianza giovanile in Trentino, il nostro territorio non fa eccezione, basti pensare alle nuove forme di molestia e violenza attraverso internet e le nuove tecnologie o alla continua crescita dell'uso di sostanze stupefacenti nonostante la massiccia presenza di campagne di prevenzione. Inoltre, se in passato c'era molta più correlazione fra disagio e condotte trasgressive in contesti sociali deprivati, oggi le azioni devianti sono in netto aumento anche in contesti ricchi di risorse economiche e sociali. Naturalmente, non si tratta di fenomeni completamente nuovi, ma oggi si manifestano in modo inedito e preoccupante.</p>

	<p>È a partire da queste premesse che nasce l'idea di un percorso formativo, ma soprattutto performativo, sul teatro civile e la clownerie, in seno all'accordo operativo tra il CSV della provincia di Trento e l'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni (USSM) del Dipartimento di Giustizia Minorile.</p> <p>Gli obiettivi del percorso sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sulle proprie emozioni, sentimenti, esperienze personali attraverso il teatro; • Portare a termine un compito e assumersi responsabilità. <p>Coerentemente con gli indirizzi strategici di NPN si intende sensibilizzare il mondo associazionistico rispetto al fatto che il processo minorile, più che un processo CONTRO un minorenne, è un processo PER un minorenne; al fine di aumentare le possibilità di inserimento in percorsi di volontariato a giovani sottoposti a procedimento;</p> <p>Il laboratorio teatrale coinvolgerà 10 giovani seguiti dai servizi sociali e 4 giovani referenti di organizzazioni di volontariato potenzialmente in grado di attivarli come volontari.</p>
PARTNERSHIP	USSM- Ufficio Servizi Sociali Minorili del Tribunale dei Minori e Poli Servizi Sociali
COSTI	4.000 euro da patrimonio NPN

TITOLO DEL PROGETTO/ATTIVITA'	PROGETTO "GESTIONE BENI COMUNI"
SCelta STRATEGICA	<i>"Promuovere l'innovazione e il ruolo distintivo del volontariato"</i>
BREVE DESCRIZIONE	<p>Le strade, le piazze, l'ambiente, le risorse naturali, la corretta gestione dei rifiuti, il territorio e i suoi prodotti. Ma anche le relazioni tra le persone, il senso civico, la solidarietà, la fiducia. Sono tutti beni comuni, beni concreti e risorse immateriali che se valorizzate arricchiscono la vita di tutti ma se danneggiate incidono in maniera negativa su tutta la società. Infatti la solidità di una società dipende anche dalla predisposizione di soggetti, appartenenti sia alla sfera pubblica che all'associazionismo, di unire energie e risorse per la gestione condivisa di beni comuni.</p> <p>Per questo motivo si intende realizzare un percorso che coinvolga rappresentanti delle amministrazioni pubbliche e rappresentanti dell'associazionismo trentino, al fine di sensibilizzarli rispetto al tema e aiutarli ad individuare pratiche concrete di condivisione congiunta.</p> <p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Svolgere un'opera di educazione culturale al fine di creare un terreno fertile che alimenti il capitale sociale necessario a favorire il coinvolgimento dei cittadini e le istituzioni in pratiche di gestione condivisa; • Diffondere competenze progettuali per la realizzazione efficace di una gestione partecipata; • Individuare pratiche di condivisione che sappiano mettere in comunicazione i cittadini e l'amministrazione in una prospettiva di cooperazione e alleanza per la cura degli interessi generali;
PARTNERSHIP	
COSTI	8.000 euro da patrimonio NPN

BUDGET 2015

DESCRIZIONE	BUDGET 2015
ONERI - USCITE	568.700,00
PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO	64.300,00
SERVIZI DI PROMOZIONE PROMOSSE DAL CSV	26.000,00
Scuola e Volontariato	14.000,00
Concorso tra dire e il fare	12.000,00
Percorso gestione volontari L'orchestra	0,00
ONERI GENERALI SERVIZIO PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO	38.300,00
Oneri a supporto area	4.000,00
Personale	34.300,00
CONSULENZA E ASSISTENZA	42.860,00
CONSULENZA SU SPECIFICHE AREE TEMATICHE	36.360,00
Consulenze amministrative/giuridiche	16.100,00
Consulenze progettazione sociale	13.260,00
Consulenze fiscali	7.000,00
PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO E TUTORAGGIO	4.500,00
Laboratorio di progettazione	0,00
Laboratorio cinque X mille	1.500,00
Percorso Nuove Costituzioni e Costituite	1.500,00
Approfondimenti Tematici Civilistico-Fiscali	1.500,00
ONERI GENERALI SERVIZIO CONSULENZA E ASSISTENZA	2.000,00
Oneri a supporto area	2.000,00
FORMAZIONE	89.520,00
INIZIATIVE FORMATIVE PROMOSSE DAL CSV	2.000,00
Corso Comunicazione e Tecnologie per il Non Profit	0,00
Corsi Fund Raising e Story Telling	0,00
Focus Innovazione e volontariato	2.000,00
Percorsi sviluppo organizzativo	0,00
INIZIATIVE FORMATIVE PROMOSSE DA ASSOCIAZIONI	55.000
BANDO FORMAZIONE MAGGIO 2015	30.000
BANDO FORMAZIONE NOVEMBRE 2015	25.000
ONERI GENERALI SERVIZIO FORMAZIONE	32.520
Personale	29.520
Oneri generali Formazione	3.000
U04 - INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	53.900,00
SERVIZIO INFORMAZIONE	7.950,00
Newsletter sociale	4.950,00
Newsletter giuridico-fiscale	3.000,00
SERVIZI DI COMUNICAZIONE RIVOLTI ALLE ODV	5.000,00
Approfondimenti tematici sulla Comunicazione e Social Media	5.000,00
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DEL CSV NPN	3.000,00
Bilancio sociale	3.000,00
ONERI GENERALI SERVIZIO INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	37.950,00
Personale	33.950

Oneri generali informazione e comunicazione	4.000,00
PROGETTAZIONE SOCIALE	102.260,00
INIZIATIVE PROMOSSE DA ASSOCIAZIONI	75.000,00
BANDO PROGETTAZIONE MAGGIO 2015	30.000,00
BANDO PROGETTAZIONE NOVEMBRE 2015	25.000,00
CONCORSO INTRECCI POSSIBILI 3	20.000,00
ONERI GENERALI PROGETTAZIONE SOCIALE	27.260,00
Personale	23.260,00
Oneri generali progettazione sociale	4.000,00
ANIMAZIONE TERRITORIALE	46.420,00
ATTIVITA' DI ANIMAZIONE TERRITORIALE	22.000,00
Bandi Territoriali	10.000,00
Teatro dell'Oppresso (Minori e Disagio)	4.000,00
Progetto Amministrazione Beni Comuni	8.000,00
ONERI GENERALI ANIMAZIONE TERRITORIALE	24.420,00
Personale	22.420,00
Oneri generali Animazione Territoriale	2.000,00
ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	4.000,00
ONERI SU RAPPORTI BANCARI	0,00
Oneri bancari su Conti correnti	2000
Oneri su Investimenti finanziari	2000
ONERI STRAORDINARI	0,00
ONERI DI SUPPORTO GENERALE	165.440,00
ONERI DI SUPPORTO GENERALE	165.440,00
Personale a supporto oneri generali	55.440,00
Oneri di supporto generale	110.000,00

PROVENTI - ENTRATE	568.700,00
CONTRIBUTI DA FONDO SPECIALE VOLONTARIATO	556.700,00
Attribuzione annuale FSV - Servizi	520.628,00
Residui Liberi da anni precedenti - Servizi	36.072,00
RISORSE DA PATRIMONIO NPN	12.000,00